Juventus, Höwedes torna a disposizione: “Sono pronto. Vogliamo vincere contro il Barcellona”

Benedikt Höwedes torna di nuova a disposizione di **Allegri**. Il difensore della **Juventus** potrebbe scendere in campo già nel prossimo match contro la Sampdoria di Giampaolo. Queste le sue parole ai microfoni di *Sky Sport*: *“Sono felice di essere tornato a disposizione dopo l’infortunio. Ora sono pronto. La prossima gara contro la Sampdoria? Sono una squadra forte e molto competitiva, ma la nostra filosofia non cambia: scenderemo in campo per vincere. Tre giorni dopo abbiamo la sfida contro il Barcellona, anche in questo caso zero dubbi: la Juventus vuole vincere anche contro i blaugrana. L’uscita dell’Italia? Come compagno di squadra sono vicino a Buffon, Barzagli e Chiellini, oltre a tutti gli altri azzurri. È un momento non semplice per loro.”*

Juventus, si avvicina Goretzka

La **Juventus** è ad un passo da **Leon Goretzka**; secondo quanto riferisce il *Corriere dello Sport*, infatti, la società bianconera sta per chiudere l’operazione con il centrocampista dello **Schalke**. Il giocatore, il cui contratto scade nel 2018, è sempre stato un pallino di Marotta che ora sembra intenzionato a sferrare il colpo decisivo.

Juventus, Asamoah verso il rinnovo

In estate era ad un passo dalla cessione, ora è molto vicino al rinnovo del contratto. **Kwadwo Asamoah** sarà ancora un giocatore della **Juventus**; secondo quanto riportato da *Tuttosport*, infatti, la società non ha nessuna intenzione di cedere il ragazzo ritenuto fondamentale da Allegri che, nel corso di questa stagione, lo ha utilizzato spesso.

Juventus, interessano Pellegrini e Milinkovic-Savic

La **Juventus** guarda al futuro; Marotta e Paratici, infatti, stanno già pensando a come migliorare la rosa in vista della prossima stagione. Due gli obiettivi della società bianconera: **Lorenzo Pellegrini** e **Milinkovic-Savic**. Il centrocampista della **Roma** piace dai tempi del Sassuolo ed è ritenuto perfetto per il sistema di gioco di Allegri. Diverso il discorso per il giocatore della **Lazio** che piace ma ha un prezzo molto alto; secondo quanto riporta *Tuttosport*, infatti, servono 80 milioni per strapparlo alla società biancoceleste. Pellegrini o Milinkovic-Savic: la Juventus guarda nella capitale per rinforzarsi ed essere sempre più forte.

Lazio, de Vrij ancora non rinnova. Pronta l'asta per il difensore

olandese

In casa **Lazio** non si sblocca la situazione sul rinnovo di **Stefan de Vrij**; il difensore olandese non ha ancora dato una risposta alla società biancoceleste che ha messo sul piatto un'offerta di 3 milioni bonus inclusi per i prossimi tre anni (sarebbe il contratto più alto della rosa). Il giocatore deve decidere in fretta anche perché si sta per scatenare una vera e propria asta di mercato con **Juventus**, **Milan**, **Liverpool**, **Atletico Madrid** e **Real Madrid** pronte a strappare il difensore alla Lazio. I giorni passano e il futuro di de Vrij non è ancora chiaro.

Juventus, il PSG vuole Allegri

Il **PSG** vuole **Massimiliano Allegri**; il tecnico della **Juventus**, protagonista di ottime stagioni sulla panchina bianconera, è entrato nel mirino del club francese. La squadra di Neymar, come riporta il *Mundo Deportivo*, sta pensando all'allenatore italiano per sostituire Unai Emery a partire dalla prossima stagione. Tra i candidati anche Antonio Conte, José Mourinho e Mauricio Pochettino.

Benevento, De Zerbi nel post partita: "Dobbiamo migliorare molto. Nicola e il Crotone il nostro modello"

Roberto De Zerbi, allenatore del **Benevento**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Radio Rai* al termine del match contro la **Juventus**:

“Venir qua a giocare è proibitivo, c’è troppa differenza di qualità, fisicità, personalità, tutto, ma la dignità è un’altra cosa, e ci tenevo ad uscire dal campo con una partita dignitosa. Quando rientreranno i nostri infortunati allora potremo giocarcela. Io sto apprezzando tantissimo il lavoro di Davide Nicola col Crotone, noi dobbiamo solo imparare, per noi è un modello, ci deve venire il sangue che ha il Crotone. Oggi il gap è grosso ma manca ancora tantissimo. Sono venuto tre partite fa, ho firmato otto mesi di contratto e non sarei venuto se non pensassi che al completo e con la giusta cattiveria, possiamo giocarcela”.

Juventus, Allegri nel post partita: “Sembrava una gara stregata, ma i ragazzi l’hanno ribaltata”

Massimiliano Allegri, allenatore della **Juventus**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match contro il **Benevento**: *“Oggi c’è da fare i complimenti ai ragazzi, siamo andati sotto sul loro unico tiro. Abbiamo creato tante palle gol, era importante mantenere la lucidità, la gara sembrava stregata. I ragazzi l’hanno ribaltata, poi gli abbiamo concesso un paio di calci d’angolo. Quando andiamo in vantaggio pensiamo che la partita sia finita. Non era semplice per come si era messa, sembrava che la palla non riuscisse ad entrare. Queste gare diventano complicate, perché poi ti innervosisci. Cosa dobbiamo aspettarci da novembre? Dobbiamo lavorare, il Napoli sta facendo bene, così come Inter e Roma. In Champions stiamo lottando per superare il turno, il nostro cammino sta procedendo bene. C’erano troppi numeri che andavano contro il Benevento, doveva essere complicata. Dybala? Ha fatto una buona partita, ha giocato tutte e diciassette le partite, nel primo tempo poteva segnare, deve trovare un po’ di brillantezza, anche se adesso c’è la nazionale. Marchisio? Ha giocato bene, non pensavo riuscisse a tenere fino alla fine, è stato rapido nelle giocate, bene anche nei contrasti. Cali di tensione nella prima frazione non ce ne sono stati, sulla punizione Alex Sandro doveva essere forse più reattivo, poi c’è stato un fallo e lì è arrivato il gol. Queste cose nessuno le sa,*

nessuno ha la sfera di cristallo. Il campionato ha trentotto partite, bisogna viaggiare a velocità di crociera perché troppi sbalzi fanno male. È bellissimo ci sono tante squadre che se la giocano"

Sporting Lisbona-Juventus: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

All'andata, nonostante le difficoltà, è arrivata una vittoria fondamentale e ora la **Juventus** vuole strappare il pass per gli ottavi di Champions League in quel di Lisbona: nuovamente di fronte lo **Sporting**, che ha bisogno di punti per riaprire la questione qualificazione o al massimo per puntare al terzo posto valido per l'Europa League. Appuntamento martedì 31 ottobre ore 20.45.

I bianconeri arrivano a questo match con la consapevolezza di essere più forti, specie dopo l'ottima prestazione offerta contro il Milan (2-0 il risultato finale). Ago della bilancia potrebbe essere il ritrovato Gonzalo Higuain, autore della doppietta decisiva contro i rossoneri nell'ultimo turno di campionato. Andiamo a vedere, nel dettaglio, le **probabili formazioni di Sporting Lisbona-Juventus**.

Probabili formazioni Sporting Lisbona-Juventus

Jesus potrebbe confermare la formazione dell'andata, affidandosi dunque a Dost unica punta supportato da Martins, Acuna e Bruno Fernandes. Possibile una nuova panchina per Doumbia. In difesa out gli infortunati Piccini e Mathieu: molto probabilmente verrà inserito l'ex 'italiano' Ristovski e André Pinto. Nella Juventus Barzagli e Chiellini comporranno la coppia di difesa, con Alex Sandro sulla sinistra, Buffon in porta e il dubbio a destra con De Sciglio che potrebbe

riprendersi una maglia da titolare. Khedira e Pjanic sarnno i due centrocampisti. Bagarre in attacco con il vecchio quartetto favorito: Dybala, Cuadrado, Mandzukic alle spalle di Higuain.

Probabile formazione Sporting Lisbona (4-2-3-1): Rui Patricio; Ristovski, Coates, André Pinto, Coentrao; William Carvalho, Battaglia; Martins, Bruno Fernandes, Acuna; Dost. Allenatore: Jorge Jesus

Probabile formazione Juventus (4-2-3-1): Buffon; De Sciglio, Barzagli, Chiellini, Alex Sandro; Pjanic, Khedira; Cuadrado, Dybala, Mandzukic; Higuain. Allenatore: Massimiliano Allegri

Radiocronaca Sporting Lisbona-Juventus

La radiocronaca di Sporting Lisbona-Juventus verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.30.

Dove vedere in TV e streaming Sporting Lisbona-Juventus

Dove vedere Sporting Lisbona-Juventus? La gara verrà trasmessa in diretta esclusiva da *Mediaset* sul canale *Premium Sport.* Gli abbonati potranno usufruire anche del servizio **streaming** *Premium Play*.

Milan-Juventus, tra il riscatto e la consacrazione: Biglia e Pjanic a confronto

Sabato alle 18:00 a *San Siro* ci sarà **Milan-Juventus**, il big match dell'11° giornata di Serie A. A questa partita entrambe le squadre arrivano confortate da

due vittorie importanti nel turno infrasettimanale, rispettivamente con Chievo (4-1 in trasferta) e SPAL (4-1 in casa). Sarà un match bellissimo, privo però di quello che poteva, e doveva, essere l'uomo copertina di questa sfida. Parliamo ovviamente di Leonardo Bonucci che non ci sarà a causa della squalifica di 2 turni inflittagli dal Giudice Sportivo.

Due squadre che puntano molto sul possesso palla, avendo in mezzo al campo due giocatori bravi nel gestire il pallone e con grande qualità: da una parte **Lucas Biglia** e dall'altra **Miralem Pjanic**, a loro le chiavi del centrocampo di Milan e Juventus.



Dalla Lazio al Milan, una trattativa lunga ed estenuante, come spesso accade quando si ha a che fare con Lotito. Dopo un buon inizio di stagione ha risentito dell'andamento negativo di tutta la squadra, un po come accadeva nella Capitale: si esaltava quando la Lazio girava, spariva dal campo e mostrava grandi limiti di personalità e carisma. Nel Milan si pesta i piedi in fase di impostazione con Bonucci, situazione tattica da risolvere per Montella, e fatica nel recuperare i palloni non aiutato da un Kessié in difficoltà.

Tanti i palloni toccati dall'argentino (558) con il 91% dei passaggi riusciti, con una media di 77 passaggi a partita. Molti palloni giocati, ma con poca lucidità, perdendo anche malamente il pallone come in occasione del derby, appena il 47% di duelli vinti. Chiedere a Icardi. Lento, macchinoso, elementare nelle giocate. Pochi lanci o traiettorie di qualità, un lontano parente del miglior Biglia visto in questi anni con la Lazio e con l'Argentina.



Fondamentale, decisivo, il cervello della Juventus. Quando il bosniaco è mancato tutta la squadra ne ha risentito, sentendo l'assenza dell'uomo d'ordine a centrocampo in grado di semplificare con qualità la manovra dei bianconeri. Semplicità e fantasia, (tanta) corsa e intelligenza. E' un nuovo (migliore) Pjanic in questo avvio di stagione, diventato ormai un giocatore completo, facendo quel definitivo salto di qualità in termini di personalità.

Davanti alla difesa smista con qualità il pallone (93% dei passaggi riusciti) e una media di 80 palloni toccati a partita. Rispetto a Biglia, il numero 5 bianconero riesce a proporsi in attacco risultando decisivo: 2 goal, 5 assist e 16 occasioni create. Contro la Lazio (unico KO in campionato) la sua assenza è stata determinante. E poi c'è la capacità di decidere una gara con i calci piazzati, come la meraviglia su punizione contro lo Sporting Lisbona in Champions League. Un colpo, una prodezza diventata abitudine per Pjanic.

Milan-Juventus sarà probabilmente decisiva per il futuro di Montella; il tecnico rossonero dovrà dare continuità ai risultati della squadra e confermare la buona prestazione avuta contro il Chievo. Per Allegri un ritorno al passato, con l'obiettivo ben chiaro di puntare al 7° Scudetto consecutivo. Spettacolo e goal, questo ci aspettiamo, ora sta alle due squadre rispettare le attese, passando, ovviamente, dai piedi di Biglia e Pjanic, i registi di centrocampo.